



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa

Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 53/R/2011 – Deposito n. **236 del 06/07/2018** Indagini geologiche di supporto alla **“Variante n. 2 al Piano Regolatore del Porto Turistico”**

Comunicazione esito del controllo, ai sensi dell’art. 9, comma 1 D.P.G.R. n. 53/R/2011

Comune di Cecina
Settore Servizi alle Imprese ed al Cittadino
Ufficio Urbanistica
c.a. Arch. Christian Ciampi

In relazione al controllo del deposito in oggetto questo Settore con nota AOOGR/410743 del 29/08/2018 ha comunicato l’esito dell’istruttoria, nella quale è stata evidenziata la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni, finalizzate, in particolare, al recepimento dei contenuti del Regolamento approvato con DPGR 53/R/2011 (redazione carta di pericolosità e indicazione degli interventi di messa in sicurezza).

Con nota n. 33381 del 12/09/2018 codesto Comune ha inoltrato la documentazione integrativa, pervenuta al ns. protocollo n 431706 del 14/09/2018.

Valutati nel merito gli elaborati pervenuti è stato riscontrato che i contenuti degli stessi risultano sostanzialmente esaustivi rispetto alle richieste formulate.

In relazione alla tipologia degli interventi di messa in sicurezza idraulica viene fatto riferimento a quanto espresso nel decreto regionale di procedura di impatto ambientale del porto, ai contenuti della *Convenzione Urbanistica tra il Porto di Cecina Spa (ex Circolo Nautico) ed il Comune di Cecina* ed alla corrispondenza intercorsa tra l’ex Bacino Toscana Costa e lo scrivente Settore. Viene dunque ribadito che “le opere ricadenti in classe F.4/NF risultano subordinate alla *realizzazione* delle opere di messa in sicurezza”, così come indicate.

Premesso quanto sopra **si comunica l’esito positivo del controllo eseguito** richiamando la necessità di tener conto delle precisazioni di seguito indicate, per meglio circostanziare le condizioni di attuazione:

- ai sensi della vigente L.R. 21/2012 in aree a Pericolosità molto elevata, fatti salvi gli interventi ivi consentiti, la realizzazione di quanto previsto dal Piano Regolatore del Porto e dalla Variante n. 2 allo stesso rimane subordinata alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica per $Tr=200$ anni, così come definiti agli atti di codesto Comune, al collaudo degli stessi ed all’abbassamento della classe di pericolosità molto elevata;
- nell’ottica della prossima entrata in vigore della Legge Regionale 24 luglio 2018 n. 41, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 33 del 01/08/2018, le condizioni di attuazione di quanto

previsto dal Piano Regolatore del Porto e dalla Variante n. 2 allo stesso in aree a pericolosità da alluvione e costiera P3 ed in aree a pericolosità da alluvione P2 del PGRA, UOM Toscana Costa, sono subordinate al rispetto delle disposizioni normative e delle condizioni previste dalla stessa Legge.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Referente istruttoria
Graziella Ceravolo